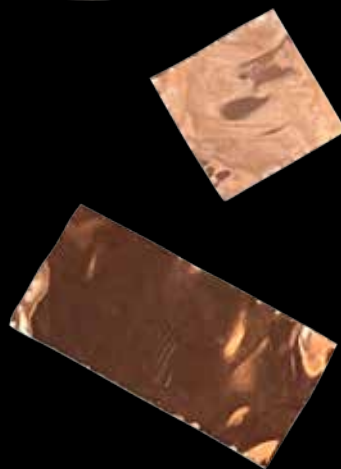
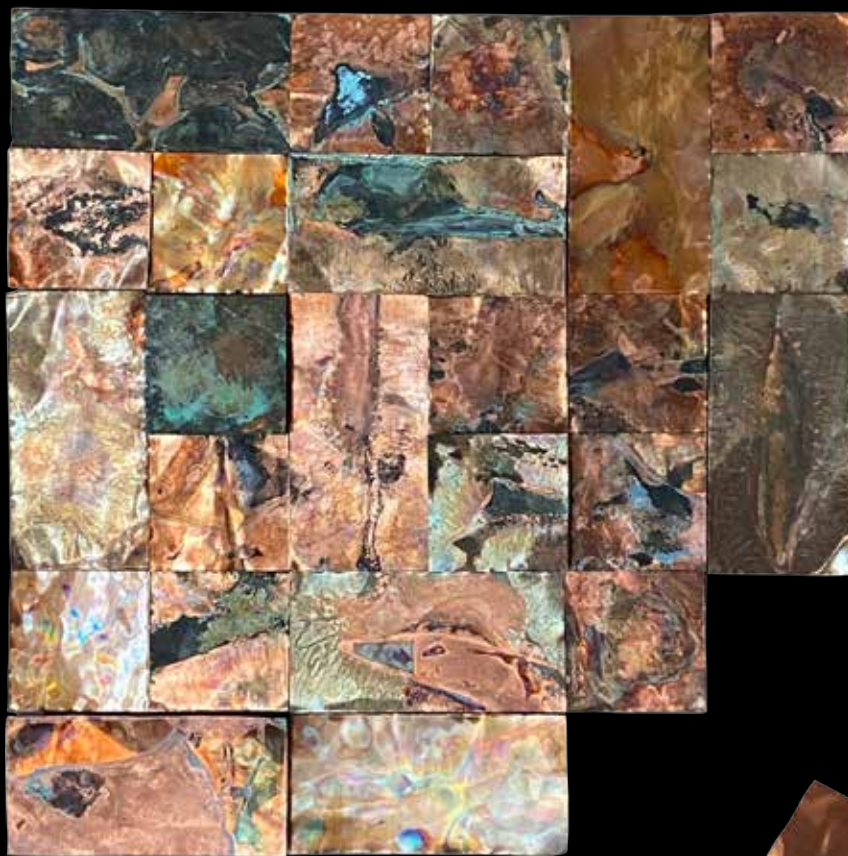


PAROLE IN RAME



Artists in pair **Di Ró**



PAROLEINRAME

Vincenzo Di Cillo | Patrizia Rossini

Da un'idea di
Alessandro Arborea
Voce recitante
Caterina Firinu

Artists in pair 

INTRODUZIONE /INTRODUCTION



Si muore una volta sola, tuttavia è possibile rinascere, di quando in quando. In questa frase si può racchiudere l'evoluzione delle vite di DiRò, artists in pair, Di Cillo – Rossini, vite diversamente complesse e variamente intense, vite che hanno trovato una direzione unica nell'unione come coppia e di conseguenza come sodalizio artistico. Istanze creative e legami affettivi si fondono e montano ed osano in forme nuove, spaziando dalla pittura alla scultura, alla land art. L'amore e la condivisione che ne consegue, permette di riconoscere con orgoglio, le attitudini dell'uno e dell'altra, le potenzialità e le competenze che si compensano, combaciando come i denti di un ingranaggio.

Nasce così questo sodalizio artistico, creatosi in tarda età, con percorsi di vita alle spalle che hanno portato Di Cillo e Rossini ad essere ciò che sono oggi. È cominciato come un gioco, ma con il tempo questa voglia di esprimersi attraverso qualsiasi forma di arte si è fatta più prorompente e concreta. Nelle loro opere emerge l'esigenza di lasciare una traccia non solo attraverso la pittura e l'uso di materiale vario, ma anche attraverso le parole. In molte opere infatti, le parole fanno da protagoniste, con la loro intensità e la loro materialità combinate con il rame, metallo duttile, cangiante e mutevole, alchemico, dai colori caldi e avvolgenti, trattato con diversi reagenti naturali o chimici che ne esaltano le proprietà. Il metallo è in evoluzione continua, non arresta il suo processo di trasformazione, rendendo ogni opera unica e essa stessa in evoluzione. Ripropongono, in ogni lavoro, le sfaccettature della vita in evoluzione continua, una concretizzazione del *Panta rei* di eraclitiana memoria. E in questa evoluzione continua, in questo divenire costante e perpetuo si lasciano tracce. Indelebili.

You only die once. However, it is possible to be reborn, from time to time. This sentence expresses the evolution of the DiRò's lives, artists in pair, Di Cillo - Rossini, differently complex and variously intense lives. Lives that have found a unique direction in the union as a couple and then as an artistic partnership. Creative instances and emotional ties merge and dare in new forms, ranging from painting to sculpture, to land art. The love and the sharing allow to proudly recognize the attitudes of one and the other, the skills and potentials that fulfill one another, matching like the teeth of a gear.

That is how this artistic partnership was born, started at a late age, with life paths behind that led Di Cillo and Rossini to be what they are today. It started as a game, but over time this desire to express themselves through any form of art has become more solid and bursting. From their work, emerges the need to leave a trace not only through the painting and the use of various materials, but also through the use of words. In many artworks, in fact, words are the protagonists, with their intensity and their materiality combined with copper, ductile, iridescent and changeable metal, alchemical, with warm and enveloping colors - treated with different natural or chemical reagents that enhance the property. The metal is in continuous evolution, it does not stop its transformation process, making each work unique and itself in evolution. Their artworks reproduce the shapes of life in continuous evolution, a realization of the *Panta rei* of Heraclitian memory. Thus in this continuous evolution, in this constant and perpetual becoming, marks are left. Indelible.

PUZZLE 1, 2020

Rame su tela
Copper on canvas
cm 100 x 100



4

Si comincia con la nascita e si prosegue per tutto il percorso terreno, pezzo dopo pezzo e pian piano si definisce la vita di ognuno. Ci sono pezzi fondamentali, quelli che lasciano un segno evidente, quelli che restano lì, sospesi sugli altri. Poi ci sono quelli che riproducono la quotidianità, ma ogni pezzo rappresenta una delle persone incontrate durante la vita o un'esperienza particolare. Tutti li quei pezzi che non possiamo decidere di sistemare quando vogliamo, ma che si incastrano, di volta in volta, spesso a nostra insaputa. Solo alcuni hanno la capacità di fermarsi e di scrutare il puzzle che si sta definendo, paragonandolo a quello che si immagina si debba realizzare. Spessissimo i due non combaciano e si resta in attesa di capire quale sarà l'immagine finita. A volte la dissonanza tra ciò che si immagina si realizzi e quello che la vita prospetta come futuro, è determinante per andare avanti. E si resta in attesa di vedere ogni pezzo dopo pezzo prendere posto, nella composizione del puzzle della vita che si compone, sino alla fine. Sino alla morte.

It starts with the birth and continues through all the earth path, piece by piece and slowly it defines the life of each one. There are crucial pieces, those that leave a mark, those that stays there, suspended on others. Then there are those that emulate everyday life. Every piece represents people we met during our life or a specific experience. They all are with no way to organize whenever we decide to, but that from time to time they fall in place, often without our knowledge. Only some of us have the capacity to take a break and observe the puzzle that is taking shape, comparing it with the puzzle they were imagining. Very often the two puzzles don't fit, and we wait for understanding what the final image of it will be. Sometimes the dissonance between what we imagined and what life envisages for the future is crucial to move on. So, we wait to see every piece taking place in the composition of the puzzle of the life, until the end. Until the death.



OMEGA, 2020

Rame e carta di cotone su tela
Copper and cotton paper on canvas
cm 54 x 144



... dopo tutti questi anni si incontrarono. Avevano vissuto vite diversamente complesse e variamente intense. Non fu amore a prima vista, ma crebbe lentamente e si radicò sempre più forte perché uno aveva bisogno proprio dell'altra e viceversa. Erano complementari, opposti e uguali. In contrapposizione su tanti argomenti e in piena sintonia su altri. Cambiarono vita, si ridefinirono, si aprirono a nuovi mondi mai immaginati, sperimentarono se stessi e si misurarono rispetto all'altro, in coppia. Nacquero ancora una volta, rinacquero e si ricomposero pezzo dopo pezzo e si fusero mescolandosi in una amalgama unica. E vissero felici e contenti sino a che morte non li separò.

... after all these years they met. They had lived differently complex and variously intense lives. It was not love at first sight, but it grew slowly and took root stronger and stronger because one needed the other and vice versa. They were complementary, opposite and equal. In contrast to many topics and in full harmony with others. They changed their lives, redefined themselves, they opened up to new worlds never imagined, experienced and measured themselves against each other, in pairs. They were born once again, were reborn and recomposed piece by piece. They merged by mixing themselves in a unique amalgam. And they lived happily until death do us apart.

LEGAMI, 2020

Rame su tela

Copper on canvas
cm 65 x 200



Sono legami forti, robusti. Sono i legami veri, quelli che ti cullano, sono i legami che ti sorreggono. Sempre. Stanno lì, prepotenti e impellenti, si intrecciano lungo tutta la vita, si cementificano. Diventano un tutt'uno con anima e corpo.

They are strong, firm ties. They are the real ties, those that cradle you, they are the ties that support you. Always. They stand there, overpowering and impelling, they intertwine throughout their lives, they cemented. They become one with body and soul.

FERITA, 2020
Rame su tela
Copper on canvas
cm 66 x 200



Ferite della vita nere come il buio della notte più profonda. Tagli netti a squarciare le carni tremule di dolore. Lembi strappati che lasciano intravedere il sangue vivo di dolore. Tagli seguono le linee della vita e formano cicatrici. Ferite che diventano cicatrici e restano lì per sempre. Tagli indelebilmente segnati. Rinati in ricami luminosi e preziosi. Cicatrici a marcare la pelle, a marcare la vita come tatuaggi preziosi, come squarci luminosi nel nero più nero a fenderlo irrimediabilmente. Ferite.

Wounds of life as black as the darkness of the deepest night. Clean cuts to sort the meat trembling with pain. Torn edges that reveal the blood full of pain. Cuts that follow the lines of life and define scars. Wounds that become scars and remain there forever. Indelibly marked cuts. Reborn in bright and precious embroidery. Scars that mark the skin, that mark life as precious tattoos, as luminous gashes in the blackest black to irreparably split it. Wounds.

FRESE, 2020

Rame su tela
Copper on canvas
cm 100 x 150



Chi osa sa che sotto i tagli c'è l'azzurro. Oltre i bordi taglienti, oltre le frese a disco che tagliano la vita, che feriscono l'anima, solo il coraggio permette di vivere nell'azzurro più azzurro. Chi osa.

La vita si trasforma, in continua evoluzione come qualsiasi materia di eraclitiana memoria. E in questa evoluzione continua, in questo divenire costante e perpetuo si lasciano tracce. Indelebili. Il rame perché è un metallo duttile, cangiante e mutevole, alchemico, dai colori caldi e avvolgenti. Il rame strappato, la vita, tagliato dalle frese, dai dolori, mostra un azzurro intenso, un blu cobalto, limpido, trasparente come le cose belle della vita stessa. Solo chi osa, solo chi vince le proprie paure potrà vedere il bello della vita, il bello del coraggio, oltre gli inevitabili tagli.

Those who dare know that blue is under the cuts. Beyond the sharp edges, beyond the milling cutters that cut the life, which injure the soul, only courage allows you to live in the bluest blue. Who dares.

Life changes, in continuous evolution like any material of Heraclitian memory. And in this continuous evolution, in this constant and perpetual becoming, marks are left. Indelible.

Copper because it is a ductile, iridescent and changeable metal, alchemical, with warm and enveloping colors. The torn copper, the life, lacerated by the cutters, by the pain, shows an intense blue, a cobalt blue, limpid, transparent like the beautiful things of life itself. Only those who dare, only those who overcome their fears will be able to see the beauty of life, the beauty of courage, beyond the inevitable cuts.



TRASPARENZE I - II, 2020

Rame e legno
Copper and wood
cm 41 x 99



Trasparente è qualcosa che si vede attraverso. Oltre l'involucro, oltre l'esteriorità. Trasparente è ciò che è. Senza interpretazioni. Senza filtri. Puro, nitido, pulito. Trasparente è qualcosa sospeso senza fili. Retto dal coraggio e dalla lealtà. Trasparente è amore, è tutto.

Transparent is something that is seen through. Beyond the envelope, beyond the exterior. Transparent is what it is. Without interpretation. Without filters. Pure, crisp, clean. Transparent is something suspended wirelessly. Ruled by courage and loyalty. Transparent is love, it's all.



CATENE, 2020

Rame su tela
Copper on canvas
cm 50 x 70



18

Un'unica realtà, una forma unica, originariamente integra e solida che si corrode lentamente sino a staccarsi, sino a diventare due, complementari. E solo la catena arrugginita li terrà uniti, per sempre insieme.

Libera interpretazione dei simbolismi, ognuno può vederci ciò che vuole, ognuno può contestualizzare e far proprio sia il testo che il simbolismo delle parti dell'opera.

Una catena categoricamente arrugginita e di vecchia data che tiene unito il tutto, chiusa con un lucchetto di cui si è buttata la chiave. Per sempre.

A single reality, a unique shape, originally intact and solid. It slowly corrodes until it detaches itself, until it becomes two, complementary. And only the rusty chain will keep them together, forever together. Free interpretation of the symbolisms, everyone can see what they want, everyone can contextualize and assimilate both the text and the symbolism of the artwork.

A rusty and long-standing chain that holds everything together, closed with a padlock whose key has been thrown. Forever.



19

PAROLE, 2020

Rame su tela
Copper on canvas
cm 50 x 50



Una, due, tre lettere, tante lettere messe insieme a formare parole. Parole che accarezzano l'anima e parole che la feriscono. Parole che vengono fuori come soffi di vento leggero e parole che travolgono come tsunami inaspettati. Parole che sussurrano e parole che gridano. Parole che si insinuano e parole che restano in superficie. Parole di parola e parole vigliacche. Lettere impigliate tra le corde vocali, soffocate.

One, two, three letters, many letters put together to form words. Words that cuddle the soul and words that hurt it. Words that come out like puffs of light wind and words that overwhelm like unexpected tsunamis. Words that whisper and words that cry. Words that creep in and words that stay on the surface. Words of word and coward words. Letters trapped between the vocal cords, suffocated.



ESPLOSIONE, 2020

Rame su tela
Copper on canvas
cm 100 x 150



Stratificazioni di accumuli, uno sull'altro a nascondere il bello, a nascondere il vero. Stratificazioni che diventano solide, dure, fredde. Improvvisamente il tutto diventa incontenibile, insostenibile. Ed è allora che dal silenzio fermo esplode, prorompente la materia dura e compatta stratificata nel tempo. Ed è allora che dallo squarcio dell'esplosione emerge il bello, il vero. Oltre il guscio, oltre l'apparire... l'essere nella sua sostanzialità.

Accumulated layers, one on top of the other to hide the beauty, to hide the truth. Stratifications that become solid, hard, cold. Suddenly everything becomes uncontrollable, unsustainable. And then from the still silence, the hard matter layered over time explodes. And it is then that the explosion created gash, reveals the beauty, the truth. Beyond the shell, beyond the appearing... the being in its substantiality.

SPECCHIO, 2020

Rame e pelle su tela
Copper and leather on canvas
cm 144 x 144



26

Si comincia con la nascita e si prosegue per tutto il percorso terreno, pezzo dopo pezzo e pian piano si definisce la vita di ognuno. Tutti lì quei pezzi che non possiamo decidere di sistemare quando vogliamo, ma che si incastrano, di volta in volta, spesso a nostra insaputa, sino alla fine dei nostri giorni. Sarà allora che ognuno farà i conti con sé stesso, con la vita passata e rivedrà, come in uno specchio, il proprio essere nel profondo, ciò che, preso dall'avvicinarsi dei fatti, spesso non ha avuto modo di vedere o non ha voluto vedere. Solo allora darà risposta a tanti perché e potrà conoscere sino in fondo.

It starts with the birth and continues through all the earth path, piece by piece and slowly it defines the life of each one. All the pieces are there with no way to be organized whenever we decide to, but that from time to time they fall in place, often without our knowledge, until the end of our days. It will be then that everyone will deal with himself, with his past life and will review, as in a mirror, his own being in the deep. All what everyone, taken by the succession of facts, often has not had the opportunity to see or did not want to see. Only then he will give answers to many "whys" and he will be able to fully understand.



27

PUZZLE 2, 2020

Rame su tela
Copper on canvas
cm 57 x 83



28

Si comincia con la nascita e si prosegue per tutto il percorso terreno, pezzo dopo pezzo e pian piano si definisce la vita di ognuno. Tutti lì quei pezzi che non possiamo decidere di sistemare quando vogliamo, ma che si incastrano, di volta in volta, spesso a nostra insaputa. Solo alcuni hanno la capacità di fermar si e di scrutare il puzzle che si sta definendo. Spessissimo i due non combaciano e si resta in attesa di capire quale sarà l'immagine finita. E si resta in attesa di vedere ogni pezzo che compone il puzzle della vita. Sino alla fine. Sino alla morte.

It starts with the birth and continues through all the earth path, piece by piece and slowly it defines the life of each one. All the pieces are there with no way to be organized whenever we decide to, but that from time to time they fall in place, often without our knowledge. Only some of us have the capacity to take a break and observe the puzzle that is taking shape. Very often the two puzzles don't fit, and we wait for understanding what the final image of it will be. So, we wait to see as every piece defines the puzzle of the life. Until the end. Until the death.



29

INFINITO, 2020

Rame e filo spinato su tela
Copper and barbed wire on canvas
cm 58 x 100



30

L'infinito oltre i muri virtuali, oltre i fili spinati della vita.

The infinite beyond the virtual walls, beyond the barbed wires of life.

NASTRO, 2019

Rame su tela
Copper on canvas
cm 50 x 50



31

Dal profondo del rame in continua evoluzione, da un taglio netto, esce prorompente un nastro rosso, rigido e sinuoso allo stesso tempo, il nastro rosso della passione, del coinvolgimento emotivo, della vita.

From the depth of continuously evolving copper, from a clean cut, a red ribbon comes out, both rigid and sinuous. The red ribbon of passion, of emotional commitment and of life.

#ANDRÀ TUTTO BENE, 2020

Rame su tela
Copper on canvas
cm 70 x 140



Tutti insieme, sovraffollati, nevrotici e caotici a riempire ogni secondo e ogni luogo. Poi, di colpo, senza avvisare, tutto cambia. Il mondo si ferma. Immobile. In un tempo senza tempo, diluito, che si srotola lento. In uno spazio che ci tiene stretti ma lontani. Luoghi circoscritti in cui si misurano a passi svelti in lungo e in largo le stanze. E mancano gli abbracci silenziosi che dicono tutto e le strette di mano ferme, decise. Ci facciamo cullare nell'oblio e nel frattempo aspettiamo che tutto passi. #andràtuttobene

All together, overcrowded, neurotic and chaotic to fill every second and every place. Then, suddenly, without warning, everything changes. The world stops. Still. In a timeless and diluted time that unwinds slowly. In a space that keeps us close but far away. Limited places where the rooms are measured with rapid steps. And there are no silent hugs that say everything. No firm handshakes. We are lulled into oblivion and in the meantime, we wait for everything to pass. #andràtuttobene #everythingwillbefine

ESPERIENZE, 2020

Rame su tela
Copper on canvas
cm 55 x 55



Si sovrappongono, una sull'altra le esperienze della vita e definiscono ognuno di noi, un noi che non conosciamo se non dopo la sovrapposizione e l'incastro di tutte le esperienze. Una sull'altra.

The experiences of life overlap each other and define each of us, a we that we do not know until after the overlapping and the interlocking of all experiences. One on the other.

NUCLEO, 2020

Rame su tela
Copper on canvas
cm 125 x 108



34

È l'elemento essenziale, l'elemento costitutivo. È il nucleo, il centro vitale del tutto. Il centro profondo da cui tutto ha origine e a cui tutto riporta. I pezzi del puzzle della vita si sistemano intorno a quel nucleo in ossequioso silenzio e osservano, ancora ignari del disegno finale e dell'entità del nucleo stesso.

It is the essential element, the constitutive element. It is the core, the vital center of the whole. The deep center from which everything originates and to which everything leads. The pieces of the puzzle of life settle around that core in obsequious silence. They observe, still unaware of the final design and the entity of the core itself.

VITA, 2020

Rame su tela
Copper on canvas
cm 63 x 63



35

Come un nastro colorato e lucente, la vita attraversa il blu e si fonde. La vita

Like a colorful and shiny ribbon, life crosses the blue and merges. The life

GABBIA, 2020

Rame e corda su tela
Copper and rope on canvas
cm 100 x 150



36

Siate sempre voi stessi e non l'eco stonata di ciò che vorrebbero gli altri che foste.
L'ordito e la trama degli stereotipi sociali.
La società definisce ruoli e standard ingabbiando le masse.
Essere se stessi rende liberi.

Always be yourself and not the out of tune echo of what others would want you to be.
The warp and the plot of social stereotypes.
Society defines roles and standards by caging the masses.
Being yourself makes you free.

CAMPANE, 2020

Rame e legno
Copper and wood
cm 108 x 125



37

Campane cave, eco della voce della vita. Campane propiziatricie.

Hollow bells, echo of the voice of life. Propitiatory bells.

TEMPO, 2020.

Rame e clessidre su tela
Copper and hourglasses on canvas
cm 100 x 150



38

“Com'è soggettivo il tempo del tempo”. Effettivamente in una ricognizione superficiale, ognuno vive soggettivamente la durata di un determinato tempo, ma in questo caso ci si riferisce alla percezione del tempo, non alla sua sostanza. Se pensiamo al tempo che ci è dato a disposizione da quando nasciamo, un dono grande, l'unica vera ricchezza che possediamo. Il vero patrimonio di cui disponiamo. Un dono, quindi, il tempo, alla pari della vita, strettamente correlati tra loro: quando termina il tempo, finisce la vita, quando si muore, non abbiamo più tempo a disposizione. Da ragazzi non si ha la cognizione del tempo che passa, solo andando avanti negli anni, si riesce, non tutti, ad avere consapevolezza della quantità limitata che ci sarà concessa e allora si comprende quanto sia impor tante dare qualità a quel tempo. Certo, ognuno attribuisce un valore e una qualità personale, ma tra cento anni, quando molti di noi non ci saranno più, che senso avrà avuto la nostra vita se non avremo vissuto intensamente, se non avremo utilizzato il nostro tempo per capire il passato e giustificare il presente e il futuro, per capire noi stessi e per conoscere fino in fondo gli altri. Che senso avrà avuto la nostra vita se ognuno non sarà stato se stesso? Adeguarsi agli stereotipi o ad eco stonate ridondanti fa vivere a metà. Tempo sprecato, vite sprecate. ‘Non c'è un minuto da perdere’ canta Jovanotti e noi non vogliamo perdere nulla di questa vita, di questo tempo che è la nostra unica ricchezza.

“How subjective the time of time is.” Indeed, in a shallow survey, everyone experiences the duration of a certain time subjectively, but in this case we refer to the perception of time, not its substance. If we think about the time that has been available to us since we were born, a great gift, the only true wealth we have. The real heritage we have. A gift, therefore, time, like life, closely related to each other: when time ends, life ends, when we die, we no longer have time available. As children you do not have the knowledge of the passing time, only going forward over the years, it is possible, not to all of them, to be aware of the limited quantity that will be granted to us and then we understand how important it is to give quality at that time. Of course, everyone attributes a personal value and quality, but in a hundred years, when many of us are gone, what sense will our life have had if we have not lived intensely, if we have not used our time to understand the past and to justify the present and the future, to understand ourselves and to get to know others thoroughly. What sense will our life have had if everyone won't have been himself? Adapting to stereotypes or redundant out of tune echoes means half-living. Time wasted, lives wasted. ‘There is no minute to waste’ sings Jovanotti and we do not want to waste anything of this life, of this time which is our only wealth.

39





Vincenzo Di Cillo | Patrizia Rossini

diroarte.it

diroartistsinpair@gmail.com

